

Programma di mandato 2019- 2024

PROGETTO CALCI 2024

CENTROSINISTRA – MASSIMILIANO GHIMENTI SINDACO CALCI. COMUNITÀ FORTE E COESA

La Comunità di Calci merita il meglio. In questi ultimi anni ha saputo dimostrare forza e coesione sia per valorizzare i propri beni culturali (un 1° ed un 2° posto nazionali al censimento dei Luoghi del Cuore del FAI), sia nelle emergenze, sia nel rendere il paese vitale per residenti e turisti. Noi ci presentiamo ai calcesani, dopo cinque anni di amministrazione, convinti di avere messo in questo periodo di tempo tutto il nostro impegno per difendere, affermare e promuovere i valori che rendono speciale e unica la nostra comunità, e certi di aver incoraggiato e sostenuto chi aveva voglia di “fare per Calci”. Ci proponiamo affinché questa esperienza possa continuare con il supporto e la condivisione di tutti quelli che si riconoscono in questi valori e nel nostro programma.

I NOSTRI VALORI DI RIFERIMENTO

SENSO DI COMUNITÀ E SOLIDARIETÀ

La vita associativa a Calci è straordinaria. Grazie al lavoro e all'impegno gratuito di tanti cittadini e cittadine a Calci è stato possibile realizzare iniziative e manifestazioni che in altri Comuni impegnano risorse ingentissime. Le associazioni di Calci sono una risorsa preziosa per tutta la comunità. E' indispensabile continuare ad affiancare, promuovere e stimolare il lavoro di tutti i cittadini organizzati che rendono il nostro paese un esempio da seguire anche in altre realtà. Calci è infatti una vera comunità solidale, anche nel tragico incendio di fine settembre abbiamo saputo dare prova di forza e capacità di rinascita. Dobbiamo continuare a far sì che Calci sia attenta ai più deboli, a quelli che hanno più bisogno, perché dai momenti di crisi non si esce mai da soli, ma sempre insieme agli altri.

AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ

“Non esiste un pianeta B”. Per questo è nostro dovere prenderci cura dell'unica “casa” che abbiamo, tenendo e favorendo il più possibile comportamenti e stili di vita sostenibili. L'inquinamento, la perdita di biodiversità, oggi i cambiamenti climatici sono minacce concrete, a cui dobbiamo dare risposte altrettanto concrete. Come dimostrano le manifestazioni di #fridaysforfuture si tratta di problemi globali che interessano tutti i continenti, tuttavia anche con le politiche di un Comune come Calci si può intervenire (come già dimostrato) promuovendo i controlli sui fattori inquinanti, la sostenibilità delle politiche energetiche, della mobilità, del turismo, l'economia circolare, l'etica del riuso e l'agricoltura. “Pensare globalmente ed agire localmente”.

EGUAGLIANZA E LEGALITÀ

La nostra azione amministrativa si è sempre ispirata ai valori della Costituzione. In un'epoca di messa in discussione dei valori dell'antifascismo, in cui riprendono forza razzismo e discriminazione in genere, noi riaffermiamo con forza i valori della Lotta di Liberazione, dell'Antifascismo e ci ispiriamo ai principi della Carta costituzionale. Un faro per la nostra navigazione è l'articolo 3 della Costituzione: "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. E` compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese." Abbiamo favorito l'incontro tra la nostra comunità e quelle realtà che più di altre, quotidianamente, vivono le difficoltà legate alla presenza di organizzazioni criminali e mafiose. E' necessario proseguire con questo lavoro di conoscenza e di vicinanza perché la legalità e l'eguaglianza non restino solo dei principi ma diventino patrimonio di tutti.

RESPONSABILITÀ E IMPEGNO

In questi cinque anni abbiamo avvertito tutto il peso della responsabilità affidataci dalla maggioranza dei cittadini calcesani e abbiamo messo tutto il nostro impegno per onorare quel mandato. Nonostante le difficoltà non solo economiche, le quali influenzano la vita amministrativa di tutti i Comuni, abbiamo lavorato sia a progetti più ambiziosi che alle piccole manutenzioni del territorio. E' necessario proseguire in questa direzione sapendo coniugare visioni di largo respiro con l'attenzione ai piccoli problemi che interessano più da vicino la vita delle persone.

RISPETTO E PARTECIPAZIONE

I rappresentanti di una Amministrazione comunale devono sempre dimostrare rispetto verso tutti indipendentemente da come la pensino. In questi anni le porte del Comune sono sempre state aperte. Chiunque ha avuto ascolto e a tutti è stata data una risposta. Forse alcune volte non era la risposta desiderata. Ma avere rispetto per i propri cittadini è anche condividere la difficoltà della scelta senza prendere in giro nessuno con false speranze. Proseguiremo in questa azione trasparente di accoglienza e di dialogo, convinti che sia importante, rendere tutti consapevoli delle scelte che un'amministrazione deve compiere, e continuando a favorire le esperienze di partecipazione attiva della popolazione sulle scelte amministrative.

IL NOSTRO PROGRAMMA

IL BILANCIO DEL COMUNE

La storica buona gestione dell'Ente lascia un bilancio sano, con pochi mutui accesi e con un progressivo azzeramento delle spese per indebitamento. Tuttavia il bilancio soffre di una storica penalizzazione relativa ai contributi dello Stato. Tale problema limita di fatto la capacità di spesa dell'Ente, in primis per gli investimenti. Conoscere questi limiti è fondamentale per non prendere in giro gli elettori e fare proposte concrete e attuabili. Grazie alla totale assenza di sprechi, di auto blu e di spese discrezionali del Sindaco, e facendo economia su tutto, si sopperisce alla spesa corrente e si assicurano interventi sul territorio. La differenza la fa tuttavia la capacità di intercettare fondi esterni (regione, Europa, aziende partecipate, ecc.) per portare investimenti sul territorio. L'amministrazione uscente ha già dimostrato di saperlo fare portando a Calci oltre 10 milioni di euro fra bandi vinti, investimenti di partenariato e di aziende partecipate ed altri 10 milioni di euro per Certosa e Nicosia. Per questi motivi, le proposte che seguono sono realistiche e, soprattutto, potranno essere concretamente realizzate nei prossimi 5 anni.

POLITICHE SOCIO-SANITARIE E ABITATIVE

Siamo orgogliosi del fatto che la spesa del Comune di Calci per le politiche sociali sia tra le più alte della zona. Si tratta di azioni di cui beneficiano i cittadini, in termini di servizi e progetti sociosanitari

e socio-assistenziali. Questo dimostra che, per quanto è possibile, il Comune di Calci non lascia indietro nessuno.

Per i servizi socio-sanitari al cittadino continueremo ad impegnarci costantemente all'interno della Società della Salute, in uno spirito di collegialità e leale collaborazione con gli altri Comuni che ne fanno parte, favorendo politiche che mettano prima le persone e opponendoci a misure che mirino a creare cittadini di serie A e serie B o mettano a rischio la coesione sociale. Continueremo a sviluppare il dialogo fra le associazioni locali, le istituzioni e i servizi sociali connettendoli tra loro, al fine di rafforzare il senso di comunità e di aiutare, tutti insieme, le persone fragili.

Abbiamo messo e metteremo il massimo impegno per risolvere le emergenze abitative. Continueremo a stimolare APES (gestore Edilizia Economica Popolare) a riqualificare e ristrutturare gli alloggi popolari. Per rispondere alle situazioni di emergenza abitativa, promuoveremo il "cohousing" (coabitazione) e lavoreremo a possibili convenzioni con Enti pubblici e privati.

Con l'allungamento della vita media della popolazione, gli anziani occupano un posto particolare nella nostra società: essi rappresentano un aiuto importante per lo sviluppo e il supporto delle giovani famiglie, ma in alcuni casi possono generare situazioni di fragilità che portano all'isolamento. Per questo sosterremo tutte le azioni possibili per migliorare la qualità delle informazioni per quanto riguarda l'accessibilità ai servizi socio-sanitari, nonché tutte le iniziative volte alle attività socialità, creazione di spazi aggregativi (centro anziani), attività per il "ben essere".

SCUOLA, FORMAZIONE, SOCIALITÀ, CULTURA

La scuola, l'associazionismo, il volontariato, la cultura sono il terreno su cui cresce e prospera lo spirito di una comunità coesa. Queste realtà devono essere valorizzate perché sono un patrimonio insostituibile della nostra comunità.

Il ruolo del Comune è quello di contribuire alla formazione sociale, culturale, alla formazione alla cittadinanza attiva, non soltanto per i più giovani, ma per tutti, per avere cittadini consapevoli e liberi di scegliere e pensare al proprio futuro. Entro il 2020, completato il complesso iter progettuale, daremo avvio ai lavori per la costruzione della nuova scuola media che doterà il nostro Comune di una nuova struttura scolastica moderna, sicura, di uno spazio accessibile e disponibile non soltanto per le attività didattiche. Continueremo inoltre a destinare stanziamenti annuali, in accordo con dirigenza, insegnanti e genitori, per il miglioramento degli edifici scolastici.

Oltre alla cura delle strutture scolastiche e degli arredi, nell'interesse generale e nel pieno rispetto dell'autonomia scolastica, agiremo anche per la formazione costante dei cittadini. Il Comune farà da facilitatore fra le varie realtà operanti nell'ambito formativo, per un coordinamento che porti a superare gli elementi di criticità e a rimuovere gli ostacoli all'azione educativa. Saremo accanto alla scuola e ai genitori con azioni mirate al sostegno delle famiglie (tariffe asili nido e agevolazioni in base al reddito), favorendo, se richiesti, i doposcuola, le ludoteche, i campi solari, anche attraverso le associazioni di volontariato. Finanzieremo progetti scolastici, anche attraverso i Progetti educativi di zona, se compatibili con i valori della Costituzione. Confermiamo il nostro massimo impegno per la legalità, come educazione al rispetto delle regole, elaborando e promuovendo eventi e iniziative volti alla formazione civica dei cittadini, con un'attenzione particolare ai più giovani.

Rafforzeremo il ruolo del Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze, da poco istituito. Come Amministrazione abbiamo sostenuto e continueremo a sostenere corsi di formazione per una preparazione professionale di qualità.

Sosterremo tutte le iniziative che favoriscano la conoscenza, l'approfondimento e il confronto con realtà diverse, che offrono opportunità per crescere, superare le paure e i pregiudizi. Combatteremo ogni discriminazione di sesso, di genere, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche e di abilità. In collaborazione con la "Casa della donna", continuerà l'apertura di uno sportello per l'ascolto che si occupa di chi subisce violenza, in particolare quella sulle donne, di un dramma sociale che viene sempre più sottovalutato.

Intendiamo valorizzare la biblioteca comunale con iniziative a favore dell'educazione alla lettura, dell'apprendimento non formale e dell'inclusione sociale.

In collaborazione con associazioni amatoriali si lavorerà all'offerta della stagione teatrale autunnale e all'ulteriore ampliamento delle proposte culturali.

Promuoveremo iniziative, sia pubbliche che private, volte al miglioramento dell'impiantistica e dell'offerta sportiva per rafforzare il ruolo dello sport, per tutte le fasce d'età, come importante "motore" per lo sviluppo sociale e per il benessere diffuso delle persone. Ci impegheremo ad individuare l'area in cui insediare un "pump track", in collaborazione con associazioni di bikers, cui verrà anche confermato un contributo per la realizzazione. Ciò a seguito delle richieste di numerosi giovani ed anche al fine di favorire la socializzazione e la libera pratica sportiva.

CURA DEL MONTE, AGRICOLTURA, “COMUNITÀ DI BOSCO”

Il terribile incendio del 24-26 settembre 2018 ha messo in grave pericolo l'abitato e il territorio di Calci, aumentando la fragilità idrogeologica del monte, il rischio di alluvioni e di frane. A ciò si aggiunge l'imperativo di accompagnare la “rivitalizzazione” del monte, ovvero il processo che avverrà nel lungo periodo, ma che richiederà costante attenzione da parte di tutti. L'uscita dall'emergenza del post-incendio, grazie agli interventi della Regione Toscana, della Provincia di Pisa e della nostra Amministrazione, non è la fine ma l'inizio di un percorso. Contro il rischio idrogeologico continueremo a ricercare finanziamenti per progettare e realizzare opere strutturali di consolidamento e parallelamente ad applicare forme di incentivazione per la riscoperta delle buone pratiche di cura del territorio (cura dei terrazzamenti, muretti a secco, cura del bosco), sia attraverso bandi comunali, sia attraverso intese ed opportunità pubblico-private. Molti dei contenuti affrontati in diversi punti programmatici possono essere sintetizzati dalla parola “agricoltura”. Va riscoperto il territorio e il monte nell'ottica del ritorno alla piena produttività, con il recupero della storica tradizione agricola. Lavoreremo anche per richiedere al Consorzio di Bonifica una maggior applicazione delle norme sull'affidamento della manutenzione del territorio (per alcune tipologie di lavoro) alle aziende agricole. Riteniamo essenziale far svolgere eventi di diffusione di buone prassi, far conoscere e rispettare di più il regolamento di polizia rurale, e far svolgere corsi di antincendio per chi gestisce oliveti (il tutto in collaborazione con le associazioni locali). Favoriremo la valorizzazione di esperienze peculiari e straordinarie come “seminiamo i saperi” e lo Sportello di Agroecologia. Per quanto riguarda la rivitalizzazione della parte incendiata del monte, daremo seguito al protocollo d'intesa tra i Comuni del Lungomonte pisano e la regione Toscana per la creazione della prima “comunità di bosco” della Regione.

AMBIENTE E POLITICHE ENERGETICHE

A Calci l'ambiente e il paesaggio, la loro interazione con l'uomo sono patrimonio dell'Unesco (riserva MaB, man and biosphere, “Selve costiere di Toscana”, che premia la giusta interazione tra uomo e ambiente). L'ambiente e il paesaggio sono il nostro orgoglio, vanno curati, preservati in una cornice di sostenibilità ed in chiave agro-ecologica. L'Amministrazione farà di tutto per contrastare ogni forma di inquinamento, promuovere una cultura della corretta gestione dei rifiuti, migliorare ancor più il servizio di raccolta. Nell'ottica di riduzione dei rifiuti (“Rifiuti zero”), proporremo con costanza azioni di sensibilizzazione e di informazione sul problema della riduzione dei rifiuti, rivolte sia ai cittadini che alle attività produttive e commerciali. Stimuleremo la grande distribuzione e i commercianti locali al fine di ridurre la produzione di imballaggi (ad es. prodotti alla spina, compattatore interno, riduzione delle buste, eliminazione delle bottiglie in plastica). Proseguiremo la lotta alla dispersione dei rifiuti nell'ambiente anche mediante l'uso di telecamere. Proseguiranno il monitoraggio e l'attenzione costante alle nuove forme di inquinamento, dalla telefonia mobile all'inquinamento elettromagnetico, e le campagne di informazione nelle scuole. La cura degli spazi pubblici di un paese passa anche dalla qualità del rapporto tra uomo-animale.

Per questo sosteneremo progetti che migliorino il rapporto con i nostri amici animali, proseguiremo nella cura delle colonie feline, nella campagna a difesa degli animali anfibi e valorizzeremo l'area di sgambatura cani da poco creata e "arredata" in Località La Cagnola. Tradizionalmente la produzione di energia fu al tempo dei mulini una delle caratteristiche identitarie del paese di Calci. Per questo e per quanto possibile l'attuazione di giuste politiche energetiche sostenibili appartiene alla nostra storia. Se possibile, coglieremo occasioni per insistere sull'efficientamento energetico degli edifici comunali e per la produzione di energie "pulite" al fine di ridurre la produzione di CO2.

BENESSERE E SICUREZZA

Calci è un paese dove si vive bene. I fattori che aumentano la qualità della vita sono molteplici: dalla qualità del contesto paesaggistico, la ricchezza del tessuto associativo e culturale, all'offerta museale, ecc. Calci è anche un luogo con una bassa incidenza di reati, che la Prefettura ha comunicato essere calati ulteriormente. Si tratta della dimostrazione che una comunità vera, aperta ed accogliente, è anche più "sicura". Ovviamente anche il nostro territorio non è immune dai cosiddetti reati predatori (furti/rapine) -seppur con incidenza inferiore alla media, si tratta però di reati particolarmente "odiosi" poiché tolgono tranquillità al cittadino - per questo proseguiremo nell'impiego di sistemi di videosorveglianza e nel coordinamento delle forze di polizia sul territorio. Riproporremo lo strumento della Convenzione con l'Associazione Nazionale Carabinieri (ANC Calci) al fine di effettuare monitoraggi del territorio anche in orario serale. Per tutelare le persone più fragili, ma anche per una maggiore consapevolezza sociale ci impegheremo a promuovere, insieme alle associazioni, ai soggetti istituzionali e alle forze dell'ordine, momenti formativi per contrastare il fenomeno delle truffe. Non ci sentirete mai creare allarmismi, né sminuire situazioni di disagio: noi proseguiremo il lavoro in direzione della percezione di sicurezza, senza proclami, ma con costanza e determinazione.

URBANISTICA: REVISIONE STRUMENTI, PS E POC

Vista la conclusione del percorso del piano strutturale dell'area pisana, in autonomia – o in forma associata fortemente ridotta - sarà necessario avviare i lavori per i nuovi strumenti di pianificazione urbanistica il PS (Piano Strutturale) ed il Piano Operativo Comunale (POC). Essi dovranno prediligere il recupero del patrimonio edilizio esistente e la riqualificazione edilizia e urbanistica. Al fine di riqualificare le zone più compresse del paese, specie quelle alte, potrà essere prevista la ricollocazione di volumi su altre aree specificatamente individuate, mediante apposite norme di attuazione di dettaglio e a fronte dell'ottenimento, nelle zone congestionate, di evidenti vantaggi pubblici (standard in termini di parcheggi, verde, viabilità). Nel Piano Operativo Comunale dovranno essere individuate le aree da destinare a piccoli parcheggi e aree di sosta, specialmente per le frazioni alte del paese, prevedendo eventuali incentivi alla loro trasformazione da parte dei privati o in partenariato con il Comune. Il Piano Operativo Comunale dovrà essere orientato al principio della buona mobilità, favorendo quella non meccanizzata (pedonale e ciclabile) in un sistema di rete che parta dai tracciati storici. Nel Piano, nel rispetto delle leggi sovraordinate di tutela paesaggistica, saranno inserite norme

premianti per chi attua interventi di edilizia biosostenibile, produzione di energia “pulita” e impatto energetico zero. Sarà favorita la realizzazione di annessi agricoli per facilitare la cura del monte. Con la revisione degli strumenti urbanistici dovrà essere trovata soluzione anche ad alcuni volumi in stato di totale degrado e/o con situazioni di proprietà fallimentari.

UTILIZZO DEL PATRIMONIO COMUNALE

Gli spazi comunali, valorizzati e razionalizzati, devono servire alla comunità per favorire ogni iniziativa che faccia “vivere” il paese, promuova la coesione sociale e permetta alle persone singole o riunite in associazione di avere spazi in cui riunirsi e fare attività. Con la costruzione delle nuova scuola media si renderanno disponibili degli spazi con elevate potenzialità. Oltre a mantenere tutte le funzionalità della scuola elementare (spazio mensa, impianti) la dismissione dello stabile offrirà un’occasione per definire che uso farne. Noi ipotizziamo una intera valorizzazione della zona che preveda la nascita di un Centro civico cittadino e, tra le altre funzioni, permetta di dotare il paese di uno spazio attrezzato con cucina e relativi servizi per tutte le occasioni in cui le associazioni e i gruppi di cittadini necessitano di simili spazi. Il percorso per definire l’uso della ex scuola dovrà essere il più possibile partecipato e condiviso in modo da affrontare insieme tutte le problematiche, anche di tipo economico, che potranno emergere. E’ ipotizzabile la dismissione di parte degli spazi e volumetrie al fine di finanziare le suddette operazioni di centro civico e scuola elementare. Più in generale, con la realizzazione della nuova scuola media si ripenserà in un’ottica di funzionalità l’utilizzo di vari spazi comunali, per realizzare ad esempio una sala conferenze, esposizioni e uno spazio di ritrovo per adolescenti. Sarà portata a compimento la realizzazione del chiosco al parco delle fonderie, già finanziato, e ne verrà affidata la gestione.

INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ, TRASPORTI

In una società in continuo movimento diventa sempre più importante per la qualità della vita delle persone provvedere ad una buona mobilità, a livello di comode infrastrutture, più eco-sostenibili, che valorizzino i centri abitati dal punto di vista turistico e della vivibilità. Serve completare il percorso intrapreso con la soprintendenza, i privati, la PISAMO per l’attuazione di un parcheggio con sosta regolamentata a pagamento per i visitatori dei Musei della Certosa, che elimini i problemi che si verificano nelle zone limitrofe al complesso monumentale in alcuni giorni dell’anno in cui l’afflusso di macchine è più consistente. E’ necessario l’ampliamento del parcheggio per la zona commerciale del centro a servizio della nuova scuola e dei numerosi negozi e attività presenti. Soprattutto, grazie anche alla revisione degli strumenti urbanistici, dovremo definire la localizzazione di un sistema di piccoli parcheggi e di aree di sosta specialmente per le frazioni alte del paese, individuando tutte quelle zone dove è più difficile parcheggiare. Attiveremo un censimento per verificare l’effettiva accessibilità delle opere e dei luoghi pubblici, per migliorare la qualità di vita dei cittadini e dei turisti. Continueremo l’opera di ripristino dei manti stradali. Per la sistemazione delle principali vie

d'accesso e uscita al paese il Comune si impegnerà a progettare soluzioni attuabili, in accordo con la Provincia di Pisa e i Comuni confinanti. Vanno inoltre attivate in via definitiva soluzioni per la viabilità del Monteserra, nei giorni di massimo afflusso o in caso di emergenza. Va realizzato il collegamento tra i sistemi di piste ciclabili, interne al Comune e di collegamento con i principali comuni limitrofi. Va altresì monitorato lo sviluppo della gara regionale sul trasporto pubblico dell'area pisana iniziando a valutare, anche in sinergia con gli altri comuni dell'area, soluzioni per i collegamenti interni al Comune quando la gara sarà a regime. Continueremo ad investire negli attraversamenti protetti nei centri abitati lungo le viabilità provinciali.

TURISMO, ATTIVITÀ PRODUTTIVE, SVILUPPO ECONOMICO

Un paese come il nostro deve continuare a puntare sul turismo culturale, ambientale e sportivo. Esso deve essere, a Calci, turismo sostenibile che va rinforzato con la collaborazione di tutti i soggetti presenti sul territorio. Il turismo sostenibile punta sulla qualità della vita sul territorio, sul buon vivere, per cui molte azioni che servono per rendere Calci più attrattivo da un punto di vista turistico, lo migliorano anche per chi ci vive. Se i privati saranno disponibili a compartecipare potremo attivare una formula pubblico-privata (es. "agenzia incoming") per lo svolgimento di servizi per privati e per la promozione del territorio/punto informazione per il Comune. E' fondamentale fare sistema! Innanzitutto con i Comuni del Monte Pisano e con quelli dell'ambito "Terre di Pisa", implementando le collaborazioni nelle iniziative di promozione. Deve poi proseguire la sinergia con il Centro Commerciale Naturale e le associazioni di categoria per favorire il mantenimento e lo sviluppo delle attività commerciali, e quella con i musei calcesani per la promozione delle nostre attività. Occorre anche rilanciare ulteriormente la "Strada dell'olio", una rete che mette insieme i comuni, gli hobbysti e le aziende private per la promozione del territorio e del suo prodotto più pregiato: l'olio IGP Monte Pisano. E' prevista la revisione del Piano del Commercio per aggiornare e riordinare la materia del commercio su suolo pubblico, per rendere più attrattive e possibilmente più integrate con la rete dei commercianti locali le manifestazioni che prevedono la presenza di commercio ambulante. La riqualificazione funzionale dell'asse Certosa-Pieve potrà comportare una valutazione sulla ricollocazione del mercato settimanale e offrire l'occasione di inserire nel Piano del Commercio i mercatini e le iniziative simili, definite sulla base di date ricorrenti durante l'anno. Internet è uno strumento e una infrastruttura necessaria alle attività produttive, allo sviluppo economico e alla promozione turistica su larga scala. Verificheremo con attenzione l'attuazione nei tempi previsti del piano di digitalizzazione nazionale per la banda larga e del piano della Regione per le zone non coperte dal piano nazionale.

CERTOSA E NICOSIA

L'Amministrazione uscente ha lasciato in eredità una serie di "idee progettuali" per la riqualificazione dell'asse Certosa/Pieve. Oltre ad importanti risorse attivate (anche grazie all'impegno della nostra comunità che ha rafforzato l'azione politica dell'Amministrazione) e i

percorsi già avviati (es. per una gestione unitaria dei due musei della Certosa) ci impegniamo a proseguire in questi percorsi e nello specifico:

- sosterremo con forza la necessità di una gestione unitaria della Certosa;
- continueremo a lavorare col Demanio per ottenere un recupero del complesso di Sant'Agostino in Nicosia (anche verificando l'effettivo investimento di oltre 4 milioni decretato dal Ministro Franceschini);
- investiremo, per lotti, nell'asse Certosa/Pieve.

In questa direzione il lavoro dovrà coordinarsi con le associazioni che si occupano proprio di questi complessi e che in questi anni hanno dato tanto al nostro territorio. Nell'ultimo anno abbiamo definito con la Pisamo il percorso per realizzare il parcheggio a servizio della Certosa, senza che i costi ricadano sulla comunità: le risorse le mette Pisamo. Per correttezza istituzionale, essendo a fine mandato, abbiamo lasciato la scelta della collocazione del parcheggio all'amministrazione successiva. Adesso tocca a noi e lo vogliamo realizzare in un'area che possa servire sia per la Certosa che per Nicosia, nell'ottica delle attuali manifestazioni ma anche e soprattutto dello sviluppo complessivo che vediamo per questi complessi e per il territorio tutto.

CALCI, CULTURA E TRADIZIONI LOCALI

In questi anni abbiamo promosso e/o sostenuto la partecipazione della Comunità nella promozione e organizzazione delle tradizionali manifestazioni calcesane: la Fiera di Sant'Ermolao, la festa della castagna, I mercatini di Natale e la festa dell'olio, la festa delle camelie a Nicosia. Abbiamo inoltre valorizzato, attraverso numerose iniziative realizzate con le poche risorse disponibili del Comune, importanti ricorrenze come i 650 anni della Certosa e i 150 anni del Comune. Grazie al lavoro e all'entusiasmo di alcuni cittadini è stato rilanciato il tradizionale carnevale e si sono aggiunte nuove manifestazioni come la Cena sotto le stelle davanti alla Certosa o le cene di quartiere.

Vogliamo continuare in questa fondamentale riscoperta e promozione della cultura e delle tradizioni locali convinti che, per affrontare insieme le sfide del futuro, sia necessario non dimenticare le storie, i luoghi, i fatti, le persone che ci hanno preceduto e che hanno reso questi luoghi speciali. Valorizzare le tradizioni per noi vuol dire affermare ancora una volta il senso di comunità che ci anima e la voglia di festeggiarlo insieme. Per questo è necessario il supporto di tutti quelli che a Calci hanno avuto la fortuna di nascere, e ne conoscono in profondità storie e tradizioni, e di tutti quelli che si sono innamorati di questo paese e del suo territorio scegliendolo come luogo per vivere.

Vogliamo lanciare una iniziativa di riscoperta della toponomastica locale, anche con il coinvolgimento delle scuole, perché dare il giusto nome alle cose è un primo segnale di rispetto e amore e perché queste conoscenze, che con gli anni possono perdere, si conservino e diventino patrimonio diffuso di tutti.

LE SOCIETÀ PARTECIPATE

Pur partendo dalla consapevolezza che il peso del nostro Comune nel controllo di certi fenomeni non è tale da poterne autonomamente ottenere la modifica, l'Amministrazione si spenderà in un

lavoro di attenta analisi dei servizi forniti dalle Aziende partecipate (Acque SPA, Geofor...) e di controllo degli stessi.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA, COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE,
PARTECIPAZIONE ED EQUITA' INTERGENERAZIONALE

L'innovazione tecnologica digitale è la rivoluzione industriale del nostro tempo. Essa comporta trasformazioni sociali che vanno governate, anche a livello degli Enti Locali e della politica comunale. Cresce la domanda di informazione e partecipazione, in risposta anche al bisogno che abbiamo, di orientamento in un mondo che cambia più velocemente della nostra capacità di adattamento ai cambiamenti tecnologici. I Comuni, il primo presidio dello Stato sui territori, sono in prima linea nel governo di questi fenomeni e si devono attrezzare a rispondere al meglio a questi bisogni delle persone.

Proseguirà la digitalizzazione della procedure amministrative, anche per realizzare in tutti i settori uno snellimento degli iter burocratici, per garantire trasparenza e andare incontro alle esigenze dei cittadini e delle imprese. Renderemo reperibili sia sul sito del Comune, sia presso gli Uffici comunali gli iter da seguire per tutte le pratiche più frequentemente richieste. Il crescente bisogno di informazioni rapide, corrette e verificabili - in risposta anche alla diffusione social di "fake news", di notizie inventate, informazioni false e mezze verità, camuffate ad arte per scopi di propaganda - richiede un maggior impegno da parte delle Amministrazioni comunali, per cui è necessaria una figura che si occupi della comunicazione istituzionale. Il sito istituzionale deve essere uno strumento accessibile e trasparente, divenendo punto di riferimento per i cittadini calcesani. Parallelamente alle bacheche del municipio, dove vengono affissi gli avvisi cartacei, continuerà l'utilizzo dei social media attraverso pagine dedicate alle attività comunali, prendendo in considerazione anche l'evoluzione di altri nuovi mezzi di comunicazione, al passo con i tempi. La comunicazione digitale non sostituisce, anzi rende ancora più necessaria la presenza in carne ed ossa degli amministratori sul territorio. Per questo proseguiremo con gli incontri di frazione, in cui chi partecipa, decide le piccole opere da fare nella propria frazione. Per importanti decisioni che riguardano tutta la comunità continueremo a utilizzare lo strumento di partecipazione del Consiglio comunale aperto.

In accordo con associazioni e formazioni politiche, ci impegniamo, infine, a promuovere iniziative popolari a favore dell'equità intergenerazionale e dello sviluppo sostenibile come diritti fondamentali dell'individuo.